

Mezzogiorno necessario per riaprire il dialogo con l'Europa



L'Italia ha abbandonato il Mezzogiorno? È questo il messaggio allarmante che si evince dalla **recente lettera d'infrazione inviata dalla Commissione europea al Governo italiano**.

Si riapre quindi il confronto sui caratteri dello sviluppo e sulla qualità della coesione nazionale.

A tal fine, **l'Associazione POLIKOS Asteras, d'intesa con l'Associazione IL CAMPO idee per il futuro**, ha organizzato un **dibattito su diversi temi di rilievo** – nuove “vie della Seta”, contrasto alla criminalità organizzata, rischi dell'autonomia differenziata – che si terrà **sabato 8 giugno, dalle ore 18, presso la sala conferenze di Palazzo Margana (Piazza Margana n. 41 – Roma)**.

Ai lavori parteciperanno illustri ospiti, quali il **Prof. Giuseppe Corasaniti** (magistrato e docente universitario), il **Prof. Simone Misiani** (Università di Teramo e rappresentante dell'ANIMI, Associazione Nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia), la **Dott.ssa Francesca G. M. Sica** (Centro Studi Confindustria) e l'**On. Giuseppe Soriero** (Comitato di Presidenza SVIMEZ).

Molteplici, come detto, i temi che animeranno la discussione: dall'ingresso italiano nelle “nuove Vie della Seta” alle strategie per contrastare la criminalità organizzata; dalle

criticità insite nell'autonomia differenziata al vero e proprio spopolamento delle regioni meridionali, con particolare attenzione alla "fuga dei cervelli" di tanti giovani laureati. L'obiettivo del convegno è **rimettere al centro del dibattito pubblico quella parte d'Italia che, più di altre, sta pagando un costo esorbitante in termini di capitale umano, civile e sociale, pur costituendo una essenziale zona di cerniera col Mediterraneo**, ineludibile snodo strategico per la sicurezza lungo le vie del mare e per rafforzare la cooperazione tra gli Stati e i popoli della Macroarea.

Il governo ha dunque il dovere di **valorizzare il Mezzogiorno puntando su infrastrutture e innovazione**, pena l'aumento delle sperequazioni interne e la perdita di peso internazionale.

Il nome dell'**Associazione POLIKOS**, attiva dal novembre 2017, richiama la necessità per osservatori e decisori politici di volgere lo sguardo verso la Stella Polare del confronto e del dibattito.

L'**Associazione IL CAMPO**, attiva dal 2003, ha tra le proprie finalità quella di promuovere il dialogo tra le energie culturali più attente ai sistemi di comunicazione transeuropea nell'area del Mediterraneo.